



## **Relazione del Revisore Unico** **al bilancio preventivo 2023**

Io sottoscritto **Dr. Vincenzo Albanese**, nato a Siena (SI) il 13 giugno 1970, residente in Chiusi (SI) via Trieste 17, codice fiscale LBNVCN70H13I726S, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Siena al n. 590/A, telefono 057820764, fax 0578223707, p.e.c. [drvincenzoalbanese@pec.it](mailto:drvincenzoalbanese@pec.it), mail [vincenzo@studioalbanese.com](mailto:vincenzo@studioalbanese.com), domiciliato presso il proprio studio sito in Chiusi (SI), via Oslavia 4, **Revisore Unico dell'ATC 8 Siena Sud**,

**confermo**

di aver ricevuto dal Presidente del Comitato di Gestione, la bozza del Bilancio di Previsione per l'ATC 8 Siena Sud per l'esercizio 1/1/2023-31/12/2023 comprensiva della relazione da lui stesso redatta.

L'esame della bozza dell'elaborato presenta il pareggio fra entrate e spese le cui risultanze sono sinteticamente riassunte:

TOTALE DELLE ENTRATE	€ 534.500,00
TOTALE DELLE SPESE	€ 534.500,00

Ho verificato la corretta impostazione generale data a detto bilancio preventivo rispetto alla sua complessiva conformità con le indicazioni della Regione Toscana soprattutto in relazione alla sua formazione e struttura.



A tal riguardo si evidenzia che:

- come avvenuto lo scorso anno, lo schema di bilancio non prevede l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'anno appena trascorso al fine del raggiungimento del pareggio, anche perché non approvato in via definitiva e quindi con valori non consuntivi. Contrariamente a quanto accaduto in passato viene però utilizzato parte dell'avanzo di gestione relativo all'anno 2021. Trattandosi quindi di variazione del criterio di redazione del bilancio previsionale ho ritenuto essenziale verificare le consistenze di bilancio in corso di definizione per l'anno 2022, rilevando una proiezione di avanzo di bilancio 2022 tale da permettere senza rischio alcuno, l'utilizzo dell'avanzo 2021 per come prospettato. Pur preferendo quindi per ragioni prudenziali il non ricorrere a tale metodologia di redazione di previsionale, si ritiene la situazione tale da consentire di procedere in detta maniera.;
- che sono rispettati i parametri di cui all'art. 2 c. 5 del D.P.G.R. 36/R 2022 con riferimento alle spese di funzionamento, sia quelle relative alle spese per incarichi professionali che quelle per il riequilibrio faunistico e miglioramento ambientale.

Nello specifico:

**Entrate**

	<i>Previsionale 2022</i>	<i>Previsionale 2023</i>
Avanzo di gestione 2020.	-	36.500,00
Proventi derivanti dalle quote versate dai cacciatori iscritti all'ATC.	420.000,00	414.000,00
Entrate derivanti dallo svolgimento delle funzioni.	60.000,00	24.000,00
Entrate derivanti da convenzioni varie.	-	60.000,00
TOTALE	480.000,00	534.500,00

**Uscite**

	<i>Previsionale 2022</i>	<i>Previsionale 2023</i>
Spese per il funzionamento organizzativo dell'ATC e costo personale dipendente.	95.300,00	110.000,00
Spese di gestione.	15.400,00	29.800,00
Spese per i componenti del comitato di gestione.	18.000,00	17.000,00

Spese per incarichi professionali ed affidamento dei servizi.	26.000,00	24.000,00
Spese per miglioramento riequilibrio faunistico e miglioramento ambientale finalizzato all'incremento della piccola fauna selvatica stanziale e migratoria.	169.300,00	173.000,00
Contributo per il risarcimento dei danni alle colture agricole dalla fauna selvatica e dall'esercizio di attività venatoria.	100.000,00	110.000,00
Convenzione con Regione o con altri Enti	-	10.000,00
Contributo per la prevenzione dei danni alle colture agricole dalla fauna selvatica e dall'esercizio dell'attività venatoria.	35.000,00	40.000,00
Contributo per lo svolgimento dei compiti di vigilanza della polizia provinciale in materia faunistico venatoria.	21.000,00	20.700,00
TOTALE	480.000,00	534.500,00

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate, preliminarmente devo evidenziare come il bilancio previsionale sia stato redatto anche quest'anno in assenza di un dato definitivo relativo al bilancio 2022, pur se il provvisorio di chiusura, come detto, indichi un ottimo risultato in termini di avanzo finale, peraltro migliore degli anni precedenti.

Allo stesso tempo evidenzio che ai fini della valutazione di congruità delle singole poste, è stato possibile, da un lato effettuare un raffronto con i dati relativi all'anno precedente, e dall'altro anche un riscontro a consuntivo con i valori provvisori dell'anno 2022, che hanno contribuito quale utile guida. Da questa combinata analisi, emergono alcune differenze ritenute non particolarmente significative tali da destare particolari attenzionamenti. In considerazione anche della ormai fine della straordinarietà del periodo "Covid 19" vissuta, e il come detto ottimo prospettico avanzo di gestione 2022, constato e non mi oppongo all'abbandono dell'approccio prudenziale fin qua rigorosamente perseguito, e al conseguente inserimento di parte dell'avanzo di gestione 2021. Con riferimento alla valutazione delle entrate, esse sono state valutate in consistente aumento rispetto a quanto prospettato con il provvisorio 2022, ma ricorrendo a dati oggettivi e quindi ritenute plausibili.

Con riferimento ai costi invece, rispetto al previsionale 2022, si notano due importanti variazioni in aumento, ovverosia nelle voci “spese di gestione” e “spese di funzionamento ATC” rispetto all’anno precedente. Trattasi nel primo caso di incrementi dovuti alle ripercussioni della crescita dell’attività commerciale che impatta evidentemente in maggiori imposte che devono essere pagate. Nel secondo riguardano aumenti di spesa relativi ai tecnici e a maggiori costi per utenze e spese varie. Da notare inoltre l’inserimento della voce “Costi per convenzione con la Regione e altri Enti” per € 10.000,00 non previste negli anni precedenti. Con riferimento invece alle voci “contributo per il risarcimento dei danni alle colture agricole” e “contributo per la prevenzione danni alle colture agricole”, pur previste in prudenziale incremento, necessitano come d’abitudine di particolare attenzionamento stante la loro intrinseca natura ed evidente aleatorietà, anche in ragione del fatto che non sono direttamente riconducibili all’attività dell’ATC.

Nella assoluta condivisione della necessità di procedere ad un assestamento del presente previsionale qualora le condizioni mutassero in maniera negativa e/o sensibile, rendendo quindi opportuna una ridefinizione dei parametri del presente bilancio previsionale, apportando a questo le doverose modifiche,

ritenuto

il bilancio previsionale, redatto avendo riguardo all’esperienza e alla storicità dell’anno trascorso, a criteri prudenziali e in ossequio alle norme di legge cui soggiace,

ribadito che

- nel corso dell’anno saranno effettuate verifiche periodiche atte a controllare la permanenza dell’equilibrio economico e patrimoniale in funzione dell’attività svolta e degli impegni assunti,
- nel suo complesso lo schema presentato può ritenersi attendibile,

**esprimo**

**parere favorevole all’approvazione del Bilancio di Previsione 2023.**

Chiusi, 10 marzo 2023

Il Revisore Unico  
Dr. Vincenzo Albanese

